

Spett.le

Regione Emilia-Romagna

**Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni**

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

ARPAE SAC di Forlì-Cesena

aoofc@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del capo II della l.r. 4/2018 relativa al progetto PROGETTO DI APERTURA DI UN NUOVO CENTRO DI GESTIONE E RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI presentato da **EDIL ESTERNI SRL** localizzato in ZONA DI NUOVO INSEDIAMENTO PRODUTTIVA DI ESPANSIONE COMPRESA FRA LE VIE GOLFARELLI e MASETTI nel comune di **FORLÌ** prov. (FC)

Il/La sottoscritto/a

BALDACCI DANIELA

in qualità di CONSULENTE AMBIENTALE dell'Ente/Società

EDIL ESTERNI SRL – Sede legale e operativa: Via Cardano, 2/D – Forlì (FC)

Fa istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto denominato “PROGETTO DI APERTURA DI UN NUOVO CENTRO DI GESTIONE E RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI”, di seguito descritto:

La società EDILESTERNI SRL, con sede legale e amministrativa in via G. Cardano n. 2/D a Forlì (FC) è un'azienda edile che opera da anni principalmente nella provincia di Forlì-Cesena.

Le attività principali sono riconducibili a lavori edili quali ad esempio scavi, realizzazione di sottoservizi, reti acqua, gas e fognature e piazzali presso cantieri mobili temporanei.

In un'ottica di economia circolare, la società gestisce, presso la propria sede legale, un centro di recupero di rifiuti inerti non pericolosi derivanti prevalentemente dai propri cantieri edili.

All'interno del centro vengono svolte sia le attività di messa in riserva (R13) di alcuni rifiuti inerti che vengono poi inviati a centri specializzati per il recupero successivo sia attività di lavorazione mediante macinazione e vaglio (R5) per la produzione di EoW, materiale poi utilizzato sempre all'interno dei propri cantieri come materia prima seconda.

La EDILESTERNI SRL è in possesso, per il centro di via Cardano, delle autorizzazioni ambientali necessarie per la gestione di rifiuti inerti non pericolosi (DET-AMB-2016-1179 del 26/04/2016).

Le quantità trattate all'interno del centro di via Cardano sono limitate in quanto il centro ha dimensioni molto ridotte.

Per poter ampliare l'attività di gestione dei propri rifiuti inerti la società ha in progetto l'apertura di un nuovo centro di gestione e recupero di rifiuti inerti non pericolosi all'interno dell'Unità Operativa di via Golfarelli a Forlì. L'attività richiesta riguarda la messa in riserva (R13) e l'attività di lavorazione di rifiuti inerti mediante attività R5 (triturazione e vaglio) per produrre EoW da utilizzare all'interno dei propri cantieri edili.

L'apertura del centro porterebbe a realizzare il completo riutilizzo dei propri rifiuti inerti prodotti e raggiungere l'obiettivo di completare totalmente il ciclo dei rifiuti in un'ottica di economia circolare.

Attualmente l'impianto si presenta come un ampio piazzale privo di edifici, con pavimentazione in stabilizzato costituito da 50 cm di materia prima seconda su cui è posto 15 cm di stabilizzato adibita principalmente a deposito di materie prime edili e stoccaggio di inerti EoW prodotti nel centro di via Cardano, a pochi chilometri di distanza dal nuovo impianto.

Le opere edili per la realizzazione del nuovo centro di gestione e recupero di inerti sono minime e non comportano la realizzazione di nuovi edifici ma solo l'adeguamento del piazzale in base alle esigenze della nuova attività.

In particolare, l'adeguamento del piazzale per la realizzazione del nuovo centro di gestione e recupero di rifiuti inerti non pericolosi comporta la cementificazione del piazzale, la realizzazione della nuova rete fognaria in base alle lavorazioni da effettuare e il posizionamento del container che ospiterà gli uffici e i bagni per i dipendenti.

L'attività riguarda lo scarico dei rifiuti inerti in zone predefinite in base al codice EER, la lavorazione degli inerti mediante trituratore e vaglio e il carico di EoW e sottoprodotti Terre e Rocce da scavo. I mezzi utilizzati durante tale attività saranno una pala gommata, un escavatore e un trituratore e vaglio mobile.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Città Metropolitana/Provincia/e	FORLÌ
Comune/i	FORLÌ

Il progetto inoltre può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- Città Metropolitana/Provincia/e di **NESSUN IMPATTO TRANPROVINCIALE**
- Comune/i di **NESSUN IMPATTO TRANSCOMUNALE**

Il progetto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del Titolo II della l.r. 4/2018, in quanto:

- ☒ progetto di cui agli Allegati B.1 o B.2 o B.3, e in particolare al punto B2.50 denominato “Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 onnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006;
- ☐ progetto di modifica o estensione di progetti di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3, e in particolare al punto [inserire tipologia progettuale ai sensi della L.r. 4/18] denominato “_____”, già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, per le parti non ancora autorizzate, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;
- ☐ Si precisa inoltre che, il progetto è ricompreso all'interno del Procedimento Unico disciplinato dall'art. 53 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, presentato dal _____

Alla presente istanza dovranno essere allegati gli elaborati progettuali e la documentazione sottoelencata, trasmessi, in formato elettronico, come previsto dal d.lgs. 152/06. Ciascun documento (esclusi i dati GIS) dovrà essere firmato digitalmente preferibilmente in formato PAdES con estensione PDF. La firma digitale è l'equivalente informatico della firma autografa e conferisce a ciascun documento valore legale. Ulteriori indicazioni per l'applicazione della firma digitale in formato PAdES sono reperibili sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale (<http://www.agid.gov.it/>).

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- i dati personali del dichiarante (**allegato1_dati del dichiarante EDIL ESTERNI SRL.pdf + allegato 1_dati del dichiarante EDIL ESTERNI SRL.pdf.p7m**);
- La copia del documento di riconoscimento (**allegato2_CI CLAUDIO BELLINI**);
- la lista di verifica (check-list) per lo studio preliminare ambientale, debitamente compilata (**allegato3_check_list EDIL ESTERNI SRL.signed.pdf**);
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della l.r. 4/2018 (**AVVISO PAGAMENTO PAGOPA EDIL ESTERNI SRL.pdf + AVVISO PAGAMENTO PAGOPA EDIL ESTERNI SRL.pdf.p7m + QUIETANZA CBILL pagamento EDIL ESTERNI SRL.pdf + QUIETANZA CBILL pagamento EDIL ESTERNI SRL.pdf.p7m**);
- l'elenco degli elaborati (**Allegato 4_ELENCO ELABORATI EDIL ESTERNI SRL.signed.pdf**);
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto (**Allegato 5_atto notorio EDIL ESTERNI.pdf + Allegato 5_atto notorio EDIL ESTERNI SRL.pdf.p7m**);
- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata (**Allegato 6_bollo EDIL ESTERNI SRL.pdf + Allegato 6_bollo EDIL ESTERNI SRL.pdf.p7m**);
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto (**Allegato 7bis_Modulo avviso pubblico screening istruttoria ARPAE_EDIL ESTERNI SRL.signed.pdf**);
- l'autodichiarazione consumi energetici (**Allegato 8b_consumi energetici.signed.pdf**);
- **dati GIS**: per ciascun progetto dovrà essere indicata la localizzazione dell'opera e delle opere connesse tramite apposito shapefile (SHP) utilizzando il sistema di coordinate proiettate RDN2008 UTM Zone 32N (EPSG:7791). Tali dati dovranno essere inseriti in una cartella compressa denominata **Allegato 9_DATI_GIS IMPIANTO EDIL ESTERNI SRL.ZIP** e tale cartella non dovrà essere firmata digitalmente per non alterare la struttura dei dati stessi. I dati geografici dovranno essere corredati di specifico metadato riportante, almeno, le indicazioni sul contenuto del file e del responsabile del dato.
- lo studio preliminare ambientale contenente le informazioni sulle caratteristiche del progetto e sui suoi probabili effetti significativi sull'ambiente redatto in conformità alle indicazioni contenute all'allegato IV-bis della parte seconda del d.lgs. 152/2006, che richiedono, tra l'altro, l'indicazione delle motivazioni, delle finalità e delle possibili alternative di localizzazione e d'intervento nonché delle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi necessari a consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali;
- la dichiarazione se il progetto elencato negli Allegati B.1, B.2 e B.3 ricade in zone in cui si applicano i criteri e le soglie individuate nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015 e comunicazione del criterio specifico in cui eventualmente ricade.

In relazione al progetto in oggetto il/la sottoscritto/a:

X CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017 ⁽¹⁾.

O NON CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) la documentazione trasmessa con la presente.²

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa per il trattamento dei dati personali effettuato dalla Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs. 152/06 e dalla l.r. 4/2018 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale, conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679.

Luogo, data

FORLÌ, 15 GENNAIO 2025

Il/La dichiarante

_____BALDACCI DANIELA_____

(Firma/Firma digitale)

DANIELA
BALDACCI
23.01.2025
12:27:52
GMT+02:00



¹ "o-ter) condizione ambientale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: prescrizione vincolante, se richiesta dal proponente, relativa alle caratteristiche del progetto ovvero alle misure previste per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente associata al provvedimento negativo di verifica di assoggettabilità a VIA"

2. I seguenti allegati, **da trasmettere separatamente alla documentazione di progetto**, non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 "Dati personali del dichiarante", Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento", Allegato 5 "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", Allegato 6 "dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo", nonché la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie.

